



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Giunta Regionale Segreteria Regionale
alle Infrastrutture e Mobilità Direzione
Infrastrutture di Trasporto
www.regione.veneto.it



Veneto Strade
Via C. Baseggio n. 5
30174 Mestre, Venezia
www.venetostrade.it

NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DELLA DESTRA E SINISTRA PIAVE ALLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA COMUNE DI VIDOR E DI CROCETTA DEL MONTELLO - PROVINCIA DI TREVISO



LIVELLO DI PROGETTO

PROGETTO DEFINITIVO DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P.2 E LA S.P.34

TITOLO ELABORATO

ELABORATI DI INQUADRAMENTO GENERALE RELAZIONE TECNICA INTERFERENZE

Codice elaborato

GEN 1.3

SCALA

-

REV	DATA	DESCRIZIONE
0	giugno 2024	Prima emissione

REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
DZ	DZ	DZ

PROGETTISTI - PROFESSIONISTI RESPONSABILI
progetto strutturale



ENERGO s.r.l.

Via Guido Rossa 29

Ponte San Nicolò

35020 (PD)

Tel. +39 049 8967449

1. SOMMARIO	
2. PREMESSA	2
3. INTERFERENZE ACCERTATE	7
3.1. ASSE 1 – RETI INTERFERENTI	7
3.2. ROTATORIA A – RETI INTERFERENTI.....	7
3.3. ASSE 2 – RETI INTERFERENTI	7
3.4. ROTATORIA B – RETI INTERFERENTI.....	8
4. CONCLUSIONI	9

2. PREMESSA

Durante il precedente progetto preliminare dell'opera è stato effettuato un sopralluogo atto ad individuare i servizi di rete presenti nell'area oggetto di intervento.

Trattandosi di opere per lo più di tipo superficiale (nuova sede stradale in rilevato) o su opera d'arte (viadotto) di nuova realizzazione, durante il sopralluogo sono state rilevate con maggior interesse le reti aeree esistenti di energia elettrica, telefonia e dati ed illuminazione pubblica, individuando dove possibile anche la presenza di condutture sotterranee di acquedotto e gasdotto, anche se quest'ultime meno interferiranno con la nuova arteria stradale per quanto è stato possibile appurare preliminarmente.

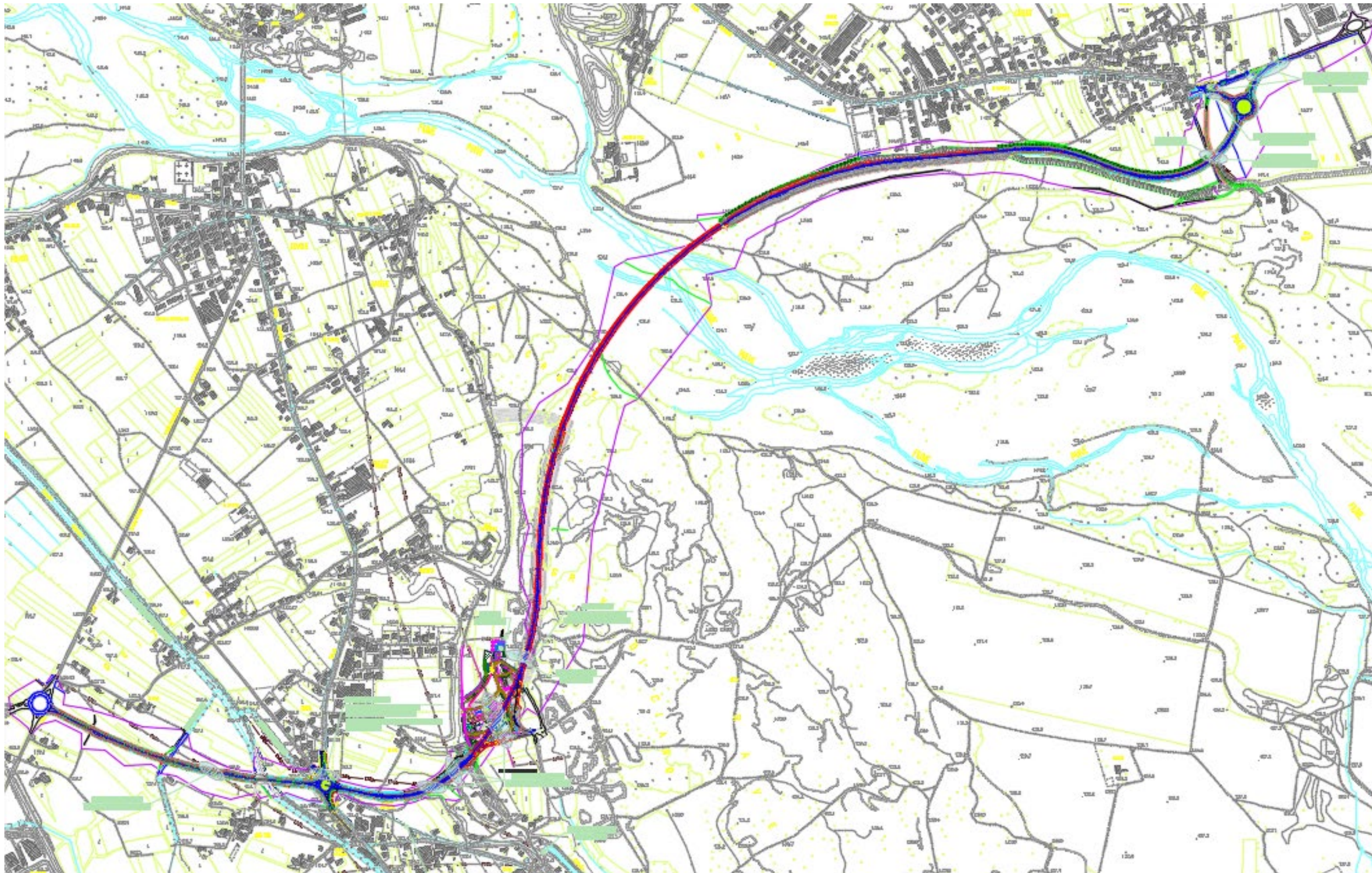
Inoltre sono stati rilevati i vari canali e corsi d'acqua, artificiali e non, presenti nell'area e interferenti con la nuova sede stradale, nonché impianti di trattamento delle acque con relative condotte di adduzione.

Sulla base di tali informazioni è stata redatta una planimetria dello stato di fatto che evidenzia gli attuali andamenti delle tubazioni e dei cavidotti, definendone, per quanto possibile, le caratteristiche e la posizione.

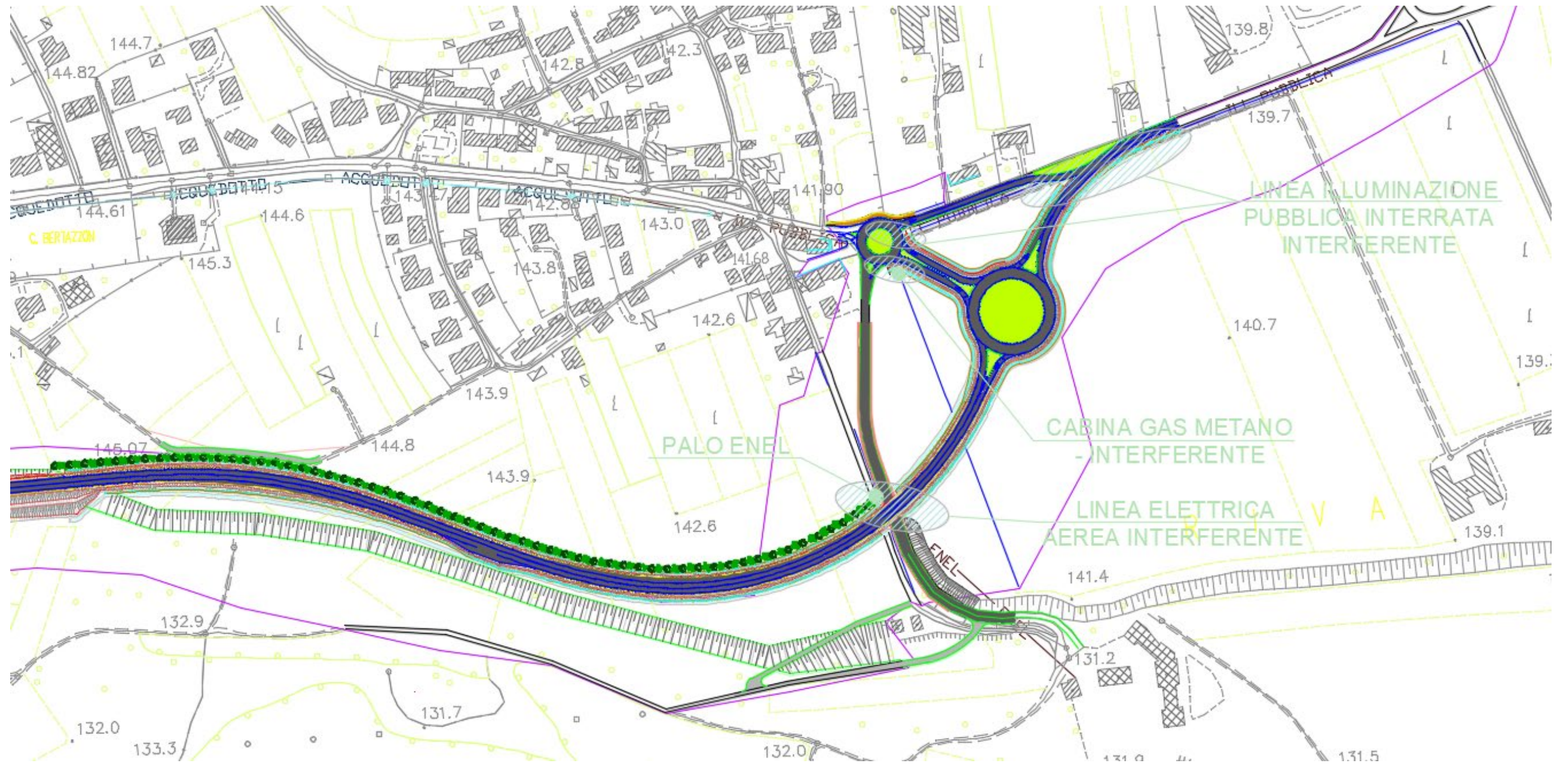
Nel presente progetto, inoltre, è stata valutata l'interferenza del costruendo depuratore.

Resta inteso che durante le successive fasi di progettazione dovranno essere approfondite le esatte posizioni dei sottoservizi presenti ed interpellati gli enti gestori dei servizi di rete presenti nelle aree di progetto al fine individuare esattamente eventuali interferenze ed escludere e limitare danni e disservizi alle reti presenti.

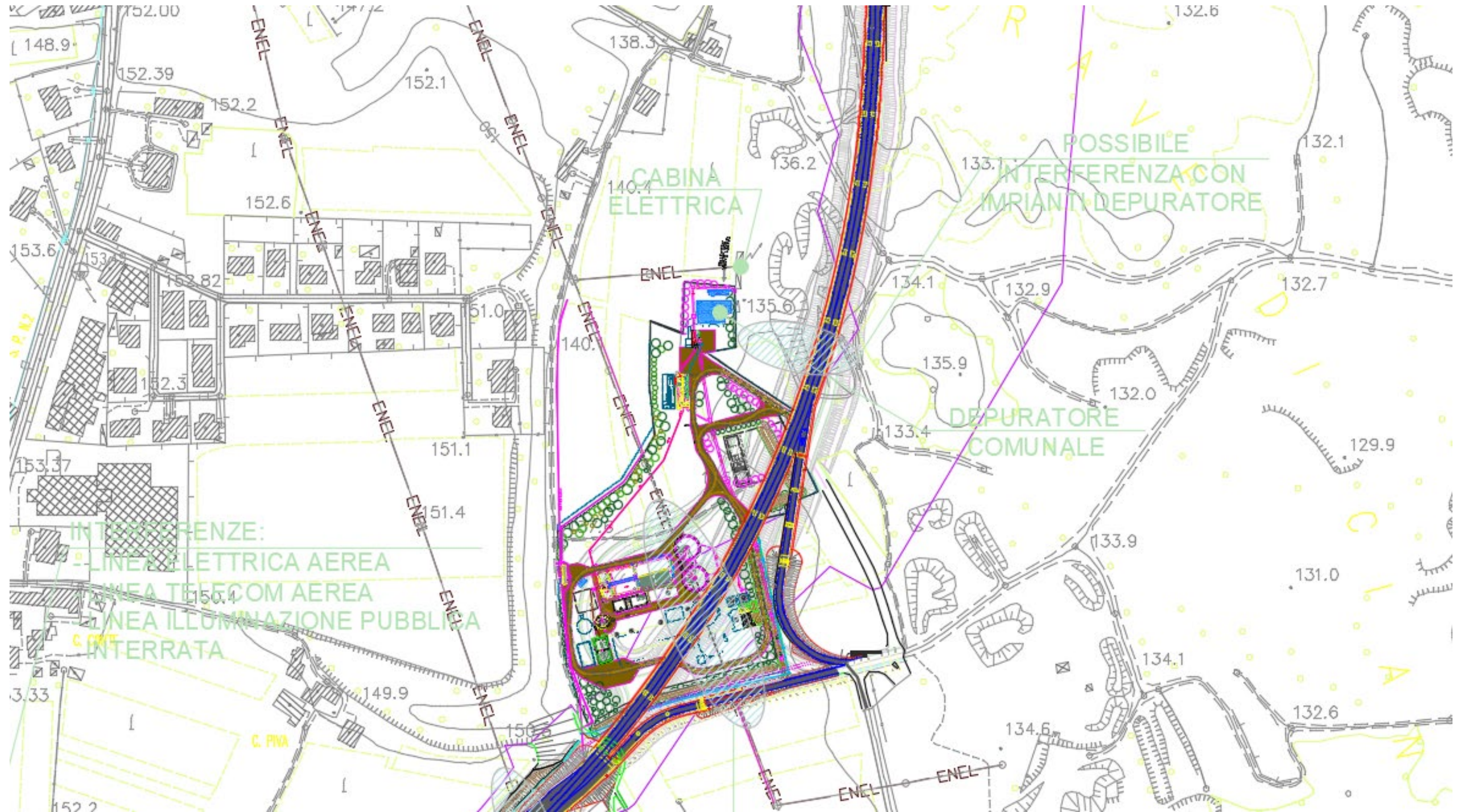
Planimetria generale



Dettagli zona nord



Dettaglio zona sud



3. INTERFERENZE ACCERTATE

Si riporta qui di seguito la disamina delle interferenze accertate.

3.1. ASSE 1 – RETI INTERFERENTI

Il primo tratto del nuovo asse viario interferisce con i seguenti servizi di rete presenti:

1. Linea elettrica aerea di distribuzione secondaria;
2. Canali irrigui e di captazione acque.

L'interferenza è in entrambi i casi risolvibile. L'interferenza n. 1 con i cavi elettrici è agilmente risolvibile modificando la posizione dei pali di sostegno della linea aerea o interrando il tratto interessato dalla nuova sede stradale.

Per quanto riguarda l'interferenza n. 2 il progetto prevede la realizzazione di 2 ponti stradali che scavalcano la struttura dei canali esistenti senza interferire sia con quest'ultima che con il regime idraulico dei corsi d'acqua.

3.2. ROTATORIA A – RETI INTERFERENTI

Il nuovo asse viario prosegue poi su una nuova rotatoria in corrispondenza della viabilità esistente. Nell'area occupata dalla nuova rotatoria prevista in progetto sono stati individuati i seguenti servizi di rete che interferiscono o potrebbero in parte interferire con le opere previste:

3. Linea elettrica aerea di distribuzione secondaria;
4. Linea telefonia e dati aerea;
5. Linea illuminazione pubblica interrata;
6. Linea acquedotto e fognatura interrata;
7. Linea gasdotto interrata;
8. Condotta interrata captazione acque per produzione energia elettrica.

Le interferenze riscontrate sono agevolmente risolvibili.

L'interferenza n. 3 e la n. 4 sono risolvibili modificando la posizione dei pali di sostegno della linea aerea e interrando il tratto interessato dalla nuova sede stradale. Per quanto riguarda l'interferenza n. 5 il progetto prevede l'integrazione dell'impianto di illuminazione pubblica e conseguentemente l'adeguamento e la modifica di quello già presente.

In merito alla presenza delle condotte presenti sotto il manto stradale esistente (punti 6, 7 e 8) non dovrebbero, da una prima analisi, interferire con i lavori previsti in quanto di carattere superficiale.

Eventuali chiusini presenti dovranno essere portati in quota se interessati dalla nuova viabilità e le condotte eventualmente rivestite e protette se andranno a ricadere all'interno del nastro stradale qualora aventi caratteristiche di non carrabilità o scarsa capacità a sopportare dal punto di vista statico le sollecitazioni derivanti dai carichi stradali.

3.3. ASSE 2 – RETI INTERFERENTI

Dalla Rotatoria A inizia l'asse n.2 che comprende anche il nuovo svincolo per garantire l'accesso a via della Ghiaia. Questo tratto di strada interferisce, sempre da una prima analisi, con i seguenti servizi di rete:

9. Linea elettrica aerea, n. 3 linee di distribuzione secondaria;
10. Interferenza con impianti depuratore comunale in fase di potenziamento

L'interferenza n. 9 è risolvibile, come già detto, modificando la posizione dei pali di sostegno della linea aerea e interrando il tratto interessato dalla nuova sede stradale.

Per quanto riguarda l'interferenza n. 10, il presente progetto si armonizza già con la previsione degli impianti in fase di realizzazione.

Durante le successive fasi progettuali si dovrà comunque verificare l'effettivo stato dei luoghi e dei manufatti effettivamente realizzati.

Infine è presumibile la presenza sotto il manto stradale di tubazioni di acquedotto e di fognatura, oltre a possibili cavidotti di telefonia e dati.

3.4. ROTATORIA B – RETI INTERFERENTI

L'intervento termina con la realizzazione di un sistema rotatorio che collega la nuova viabilità a quella esistente in Comune di Vidor. Nell'area occupata dalla nuova viabilità prevista in questo tratto di intervento sono stati individuati i seguenti servizi di rete che interferiscono o potrebbero in parte interferire con le opere previste:

11. Linea elettrica aerea di distribuzione secondaria;
12. Linea illuminazione pubblica interrata;
13. Linea acquedotto interrata;
14. Linea gasdotto interrata e cabina gas metano
15. Linea fognatura interrata.

Le interferenze riscontrate sono agevolmente risolvibili.

L'interferenza n. 11 è risolvibile modificando la posizione dei pali di sostegno della linea aerea o interrando il tratto interessato dalla nuova sede stradale. Per quanto riguarda l'interferenza n. 12 il progetto prevede l'integrazione dell'impianto di illuminazione pubblica e conseguentemente l'adeguamento e la modifica di quello già presente.

In merito alla presenza delle condotte presenti sotto il manto stradale esistente (punti 13, 14 e 15) non dovrebbero, da una prima analisi, interferire con i lavori previsti in quanto di carattere superficiale.

Eventuali chiusini presenti dovranno essere portati in quota se interessati dalla nuova viabilità e le condotte eventualmente rivestite e protette se andranno a ricadere all'interno del nastro stradale per i motivi già precedentemente citati.

Dovrà invece essere ricollocata in una nuova posizione, da concordare con l'ente gestore del servizio, la cabina gas metano che interferisce con la rotatoria prevista sulla strada provinciale.

Inoltre, se presenti, dovranno essere ricollocate eventuali condotte di acqua e gas ed eventuali cavidotti di impianti presenti sotto l'attuale viabilità che porta all'impianto di inerti presente a sud dell'intervento a causa della modifica della livelletta stradale della viabilità esistente per realizzare il sottopassaggio della stessa con la nuova viabilità di progetto.

4. CONCLUSIONI

Considerata la natura e l'estensione dell'opera in progetto inevitabilmente essa interferisce con i servizi di rete presenti nel territorio interessato dall'intervento. L'opera tuttavia insiste su aree prevalentemente agricole e su aree demaniali del greto del Fiume Piave, all'interno delle quali la presenza di servizi di rete è ridotta rispetto ad aree urbanizzate.

Pertanto si può concludere che le interferenze rilevate risultano comunque minime rispetto all'estensione delle opere previste e facilmente risolvibili.

È importante già dalla successiva fase progettuale contattare gli enti gestori competenti nelle aree d'intervento e procedere al censimento delle interferenze al fine di concordare e concertare i necessari interventi di risoluzione dell'interferenza stessa.

Per la risoluzione delle interferenze ad oggi accertate è stata redatta una prima stima sintetica per individuare i costi necessari alla risoluzione dei punti sopra citati.

La stima è stata prodotta comparando le lavorazioni previste per la risoluzione delle interferenze accertate con lavorazioni simili di recente realizzazione sempre per la risoluzione di interferenze con servizi di rete simili a quelli accertati.

Si segnala infine l'interferenza con gli impianti di trattamento dei materiali inerti presente in regime di concessione sul greto del Fiume Piave in destra e sinistra idrografica.

